

L'ultimo libro del sacerdote scritto assieme al giornalista Roncalli ripercorre la vita del pontefice dagli anni '50 alla morte dibattuta

Malnati racconta Papa Luciani: «Un vescovo attento al mondo»

IL VOLUME

LORENZO DEGRASSI

“**A**lbino Luciani – Giovanni Paolo I. Una biografia” (ed. Morcelliana, 256 pagine) è l'ultima fatica letteraria di monsignor Ettore Malnati, scritta assieme a Marco Roncalli, giornalista responsabile per anni dell'ufficio stampa di case editrici cattoliche. «Il nostro obiettivo è stato quello di sfatare la figura del Papa del sorriso – spiega Malnati –, spiegando quale fosse la vera personalità di Albino Luciani che, prima di diventare papa, fu un ecclesiastico molto attento alle problematiche culturali, sociali ed ecclesiali esistenti dagli anni '50 fino al 1978. Fu un vescovo attento al mondo, che volle modificare il paradigma vigente all'epoca di rappresentare una Chiesa di “condanna” delle novità espresse dalla società». La vita di monsignor Malnati si è intrecciata più volte con quella di Giovanni Paolo I, e molti sono gli aneddoti che lo legano alla sua figura.

«Lo conobbi la prima volta nel 1966 – racconta – in occasione dell'alluvione del Livorno e del Tagliamento. Lui, all'epoca vescovo di Vittorio Veneto, venne assieme a noi giovani seminaristi ad aiutare gli alluvionati».

Malnati fu anche uno dei pochi ad essere ricevuto nel corso del suo brevissimo pontificato. «Ricordo che mi ricevette assieme ai segretari dei vescovi del Triveneto, nell'anticamera incrociavamo i reali di Spagna. Mi voleva assistente nazionale della Fuci (Fondazione Universitaria Cattolica Italiana) per-

ché rimase impressionato da come avevo rimesso in piedi quella triestina».

Nel libro vengono ricostruiti anche gli ultimi istanti di vita di Papa Luciani, evento che negli anni immediatamente successivi alla sua morte scatenò una ridda di ipotesi, molto spesso fantasiose. «Quando fu eletto papa io mi trovavo a Campione d'Italia assieme all'ex segretario di Paolo VI, Paolo Macchi, che quando seppe dell'elezione di Albino Luciani a Papa disse: “ma cosa hanno fatto questi cardinali, Luciani gode di tante qualità, ma di poca salute”. Pertanto era risaputo che fosse cagionevole sotto questo aspetto». —



ETTORE MALNATI
SACERDOTE
E SCRITTORE

«Non era soltanto il “Papa del sorriso”. Voleva cambiare il paradigma per cui la Chiesa “condanna” le novità della società»

